

Allegato 1)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

**A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE**

A1	<i>Indicare il soggetto richiedente</i>	Comune di Ziano Piacentino
A2	<i>Indicare l'Ente titolare della decisione</i>	Comune di Ziano Piacentino
A3	<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	Associazione Culturale Omnia Eventi – Castel San Giovanni Associazione Culturale “La città ideale” – Castel San Giovanni

**B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

Le vie francigene di montagna : progettazione e realizzazione partecipata degli itinerari di interesse turistico e culturale

**C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

*(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.  
Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)*

## OGGETTO

- La raccolta e messa a sistema degli elementi conoscitivi necessari: documentazione storica e di archivio, attività di ricerca sviluppate sul territorio, progetti e piani vigenti, iniziative in corso di valorizzazione territoriale in corso;

- L'individuazione dei luoghi e degli elementi che costituiscono gli itinerari;

- Inserimento degli itinerari in un portale multimediale specifico, suscettibile di progressiva implementazione;

Con la valorizzazione di questi itinerari, si intende innanzitutto sviluppare la cultura del territorio nei suoi abitanti attraverso:

- La valorizzazione delle realtà culturali già esistenti;

- La riscoperta di realtà meno note, ma ugualmente importanti;

- La realizzazione di collegamenti fra i diversi tracciati antichi e fra i diversi nuclei museali, librari e archivistici e i luoghi di origine di tali realtà.

Nel complesso, il progetto di iniziativa provinciale individua, oltre alla Via Francigena ufficiale e alla Via degli Abati, altri 6 percorsi, denominati "Vie francigene di montagna" (Via dei Feudi Imperiali, Via delle Rocche, Via delle Pievi, Via Agazzana, Via Piacenza-Bobbio, Via dei Monasteri). Nello specifico del percorso partecipativo proposto ci si concentrerà sulla Val Tidone.

## CONTESTO

Il **progetto di valorizzazione in chiave turistica** delle cosiddette "Vie francigene di montagna", considerate quali varianti della Via Francigena di Sigerico, riguarda l'intero territorio delle province di Piacenza e Parma. Questo ambito è da sempre luogo di confine e di collegamento fra diverse regioni culturali, assimilando da ognuna aspetti e particolarità che sono ancora oggi evidenti sia nella cultura materiale dei suoi abitanti che nelle forme dell'edilizia tradizionale.

È questo un territorio ricco d'arte, cultura e storia, la cui valorizzazione concorrerebbe alla promozione del nostro territorio. La profondità delle valli dell'Appennino piacentino e parmense e la loro facile raggiungibilità dai due capoluoghi, offrono risorse di vario genere, che bene possono coniugarsi con la dimensione appartenente a un turismo culturale e religioso ad un tempo. Basti pensare alla ricchezza costituita dai borghi di origine medievale che custodiscono l'arte ecclesiastica e civile di un lasso di tempo che oltrepassa, in certi casi, il millennio. Occorre comunque non dimenticare la significativa presenza di testimonianze riconducibili all'epoca romana.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Oggetto: Politiche del territori o X	Oggetto: Politiche di welfare  <input type="checkbox"/>	Oggetto: Fusione di Comuni  <input type="checkbox"/>	Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012 <input type="checkbox"/>	Oggetto: altro  <input type="checkbox"/>
---	---	--	--	---

#### D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto 3

##### Obiettivi e risultati attesi

Il principale risultato che si attende da questo progetto è porre le premesse per la costituzione di una vera e propria rete di tracciati, fruibili dal viaggiatore/turista/pellegrino anche come veri e propri "musei all'aperto" che, attraverso la partecipazione dei suoi abitanti, siano in continua evoluzione e si migliorino con ricerche, attività di promozione e interventi di tutela. Più in generale, lo scopo del lavoro è proporre una serie di interventi sul territorio che, sulla base delle emergenze ambientali e storiche, individuino forme di sviluppo compatibili e capaci di sostenere ed incrementare la qualità della vita e la fruizione di questi luoghi, con la collaborazione di tutti gli attori che sul territorio interagiscono e vivono.

#### E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI

vedi bando punto 3 f)

*(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).*

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Ziano Piacentino	Lettera del Sindaco	Prot. 2119 del 01.08.2012

**F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)**

(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)  
vedi bando punto 3

G1	Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente	nome	Emanuela
		cognome	Schiaffonati
		indirizzo	Viale dei Mille, 28 – Ziano Piacentino
		tel. fisso	0523/861204
		cellulare	///////
		mail	<a href="mailto:tecnico@comune.ziano.pc.it">tecnico@comune.ziano.pc.it</a>
G2	Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli	Coordinamento, supporto tecnico: Fabio Ceci. Relazioni fra le istituzioni pubbliche e il mondo associativo, costruzione del quadro conoscitivo territoriale, indagini storiche e d'archivio: Giuseppe Cattanei. Gestione e moderazione degli incontri rivolti alla comunità locale: Marco Aicardi. Costruzione identità visiva, layout grafico per la comunicazione, cartografia e pianificazione degli interventi: Alex Massari	

**G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

vedi bando punto 3

a)

Data di inizio prevista del processo	Settembre 2012
Data di conclusione prevista del processo <sup>1</sup>	Gennaio 2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	Febbraio 2013

**H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2**

vedi bando punto 5.4 e)

(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)

SI       NO

<sup>1</sup> Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile.

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 d) vedi bando punto 5.4

[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) **allegare** copia dell'accordo]

SI  NO

<b>Elenco soggetti sottoscrittori</b>
Comune di Ziano Piacentino
Associazione Culturale Omnia Eventi – Castel San Giovanni
Associazione Culturale "La città ideale" – Castel San Giovanni

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 4.3 f) vedi bando punto

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

SI  NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi

**Fase 1 (30 giorni)**

Intervista alle Giunte della Val Tidone interessate dal percorso (in primis quella di Ziano) e alla componente tecnica (Ufficio tecnico, servizi culturali, ecc...)

Seminario di aggiornamento sulle metodologie partecipative della durata di due mezze giornate, finalizzato a innescare un processo di riflessione e di condivisione del percorso all'interno delle amministrazioni coinvolte e ad acquisire gli strumenti e le abilità tipiche della progettazione partecipata.

Questi due momenti (intervista preliminare e seminario di aggiornamento) serviranno per condividere e costruire congiuntamente il calendario delle attività e il piano della comunicazione.

30 interviste e gruppi di lavoro rivolti a soggetti portatori di interessi specifici (tra cui Associazioni Economiche, Organizzazioni Sindacali, Servizi Socio – Sanitari, Aziende, Associazioni operanti nel sociale, nello sport e nella cultura, Rappresentanti Religiosi, Dirigenti scolastici, Forze di Sicurezza, Personalità Singole (ex amministratori, giornalisti, storici, ecc.), Tecnici e Rappresentati degli Ordini Professionali, realtà giovanili, ecc.... )

*Incontro con il tavolo di negoziazione.*

*Obiettivi:* creare un gruppo di persone ben informate sui temi della partecipazione e sulle modalità e gli obiettivi del percorso partecipativo. Condividere i tempi e i soggetti coinvolti e le modalità di comunicazione. Condividere la campagna di comunicazione.

*Risultati attesi:* definire una lista di priorità e identificare alcune parole chiave in merito all'oggetto del percorso partecipativo, da usare nel confronto con la comunità locale. Identificare i soggetti organizzati e non da coinvolgere nel percorso e le modalità con cui informarli. Identificare il logo e supporti per la comunicazione.

**Fase 2: svolgimento del processo (90 giorni);**

Un laboratorio di progettazione partecipata aperto alla cittadinanza della Val Tidone, organizzato con un Open Space Technology il laboratorio sarà aperto da una serie di camminate esplorative / escursioni organizzate, come strumento di "ascolto attivo" molto efficace nei processi di partecipazione, che permette di valorizzare il sapere locale degli abitanti, la conoscenza non professionale e non tecnica che deriva dall'esperienza diretta e quotidiana.

Una serie di assemblee pubblica nei principali centri di vallata aperta alla cittadinanza di confronto e presentazione degli esiti del percorso

*Incontro con il tavolo di negoziazione*

*Obiettivi:* Coinvolgere il maggior numero di cittadini per raccogliere pareri, idee, proposte sulla costituzione di una vera e propria rete di tracciati e di attività volte alla promozione e interventi di tutela.

*Risultati attesi:* produrre un documento di sintesi in cui siano individuata la rete di tracciati, fruibili dal viaggiatore/turista/pellegrino come vero e propri "musei all'aperto" in continua evoluzione. Inoltre individuare le associazioni o soggetti singoli che aiuteranno le amministrazioni pubbliche nella gestione dei tracciati e nelle modalità per farlo.

<p>Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi</p>	<p><b>Fase 3: impatto sul procedimento amministrativo/decisionale (30 giorni)</b></p> <p>Incontro con il tavolo di negoziazione e eventuali altri membri aggregatisi durante il percorso</p> <p><i>Obiettivi:</i> monitorare gli esiti del percorso partecipativo e i tempi di attuazione. Mantenere il rapporto e sollecitare i soggetti coinvolti.</p> <p><i>Risultati attesi:</i> intervenire concretamente sulla messa a sistema dei tracciati e rispetto alla loro rifunzionalizzazione e tutela. Raccogliere e organizzare le risorse fisiche ed economiche per la gestione della rete di tracciati.</p>
---	--



Soggetti organizzati già coinvolti	<p>Associazione Culturale Omnia Eventi – Castel San Giovanni</p> <p>Associazione Culturale “La città ideale” – Castel San Giovanni</p>
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	<p>Le categorie principali da considerare sono i saperi esperti, le istituzioni culturali, le amministrazioni locali, gli operatori economici (commercio, turismo, artigianato, agricoltura), a partire dalla Camera di Commercio, i possibili sponsor rappresentati dai brand commerciali e industriali radicati nel territorio, gli operatori della comunicazione e delle professioni artistiche, il mondo della formazione (ai vari livelli), il mondo dell'associazionismo e la cooperazione culturale, ambientale e sociale (gli operatori dei servizi di fruizione), le altre amministrazioni locali, la Provincia di Piacenza.</p>
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali <sup>2</sup>	<p>Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso delle Amministrazioni comunali coinvolte: saranno invitate telefonicamente ai momenti di interviste e gruppi di lavoro, come previsto alla Fase 1; saranno invitate via mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche come da Fase 2. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno captati tramite il volantinaggio puntuale e tramite il giornalino stampato dall'amministrazione comunale.</p> <p>Ad ogni evento pubblico i cittadini si potranno iscrivere, l'autoselezione avverrà anche grazie al passaparola da parte dei cittadini che avevano partecipato alle attività precedenti.</p> <p>Verrà elaborato un invito specifico con lettera del sindaco e telefonata a cittadini rappresentanti di comunità, partiti, parti sociali, associazioni, gruppi e opinion leader.</p> <p>Una particolare attenzione verrà posta alla partecipazione di genere, verranno in tal senso proposte degli orari per le interviste e le assemblee dalle 18.00 in poi e durante i fine settimana, cercando, se possibile, di garantire uno spazio per le donne con bambini, creando attività e spazi anche per i più piccoli.</p>
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	<p>Interviste in profondità con la tecnica dell'ascolto attivo e dell'out reach (andare ad intervistare le realtà presso le proprie sedi, all'interno del loro ambiente di vita quotidiano)</p> <p>Gruppi di lavoro gestiti con la modalità dell'ascolto attivo e della risoluzione creativa dei conflitti</p> <p>Camminate esplorative / escursioni organizzate come modalità di riconoscimento delle eccellenze da tutelare e connettere</p> <p>Open Space Technology-- come strumento per creare un clima di lavoro informale e altamente stimolante</p>

<p>Presenza di un tavolo di negoziazione</p>	<p>Si intende uno o più incontri moderati e regolati in cui vengono convocati i soggetti organizzati. I componenti sono selezionati sulla base delle adesioni al percorso partecipativo e dei soggetti firmatari dell'accordo formale (Comune di Ziano, Associazione Culturale Omnia Eventi – Castel San Giovanni, Associazione Culturale "La città ideale" – Castel San Giovanni), da allargare successivamente a tutte le realtà amministrative e associative della Val Tidone.</p> <p>Il comitato si riunirà almeno in 3 momenti specifici: allo start up del progetto; per una valutazione intermedia; per una valutazione finale degli siti del percorso.</p> <p>Il tavolo di negoziazione nella fase di start up si pone come obiettivo quello di approvare un regolamento condiviso dai partecipanti e di elaborare un quadro delle prime posizioni in merito alla questione in discussione / individuare scenari / strategie.</p>
<p>Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo</p>	<p>Fase 1: coinvolgimento di circa 100 portatori di interessi specifici tramite interviste, gruppi di lavoro e focus group. Due eventi formativi aperti ai tecnici e rivolti ai principali portatori di interesse rispetto alla rete dei tracciati.</p> <p>Fase2: coinvolgimento di circa 50 portatori di interessi specifici e circa 100 portatori di interessi individuali durante la camminata esplorativa e il laboratorio Open Space Technology</p> <p>Fase 3: coinvolgimento di circa 150 cittadini nell'assemblea di confronto e presentazione degli esiti del percorso.</p>
<p>Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo</p>	<p>I risultati del processo partecipativo, a seguito di una presentazione alla Giunta comunale di Ziano e alle altre amministrazioni che saranno coinvolte, saranno resi pubblici tramite una conferenza stampa.</p> <p>Allo stesso tempo sarà prodotto un documento di sintesi che sarà presentato e distribuito durante l'incontro pubblico di confronto e presentazione degli esiti del percorso e sarà reperibile presso la sede del comune.</p> <p>Inoltre il documento sarà inviato via mail a tutti i partecipanti che avranno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica durante gli incontri previsti dalla Fase 1 e Fase 2 e sarà disponibile il download dello stesso tramite l'home page del comune e lo spazio internet dedicato al percorso.</p>

<p>Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)</p>	<p>Il gruppo di lavoro propone l'istituzione di una pagina ad hoc, all'interno del sito istituzionale del comune di Ziano e dei comuni della Val Tidone, dedicata al percorso inclusivo.</p> <p>Lo spazio "web" che sarà chiaramente identificabile, utile ad informare anche i cittadini più esigenti sui progressi del piano, fornirà inoltre informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni, ma sarà volto anche incentivare la messa in rete di tutti i soggetti.</p> <p>L'intento è quello di informare, ma anche di dare a ciascuno la possibilità di lasciare una segnalazione, una osservazione e porre delle domande, tramite un apposito casella di posta dedicata. Sulla pagina dedicata saranno caricati puntualmente i verbali degli incontri, le parole chiave, le presentazioni pubbliche e gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del percorso di partecipazione.</p>
<p>Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo<sup>3</sup></p>	<p>Circa 400 persone così indicativamente suddivise:  rappresentanti organizzazioni 150 soggetti  testimoni esperti 50 soggetti  individui/cittadini 200 soggetti</p>

#### N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3 i)

*(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)*

Durante la fase 1 e Fase 2 ai partecipanti registrati verrà consegnata della modulistica attraverso la quale potrà essere elaborato un sistema di valutazione, se si riuscirà a portare i numeri di tale sistema ad un minimo livello di evidenza statistica (minimo 100 moduli debitamente compilati).

I risultati di questa analisi sociale saranno allegati al documento di sintesi finale del percorso di inclusione previsto.

L'approccio e i contenuti della modulistica di tale sistema di valutazione saranno discussi dal tavolo di negoziazione e gli esiti saranno analizzati dallo stesso tavolo, che produrrà un documento ove saranno indicati punti di forza e di debolezza del percorso sulla base delle risposte dei cittadini e degli stakeholder.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE  
4.3 e)

vedi bando punti 3 i), 3 j),

*(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)*

La creazione dell'identità visiva è finalizzata a mettere al centro il percorso partecipativo (nome, logo identificativo, claim) e a adattarlo alle aspettative e quindi all'immaginario della cittadinanza locale. Le strategie comunicative della campagna (colori, segni grafici ricorrenti, modalità di trattamento delle immagini) saranno ideati per veicolare nel modo più efficace possibile il messaggio del percorso. Lo studio dell'identità visiva comprenderà tutte le indicazioni per la sua applicazione in B/N, 2 o 4 colori sui vari tipi di supporti previsti (depliant informativo e sito web). Sarà realizzato un depliant informativo che conterrà la descrizione sintetica delle fasi del percorso e dei momenti pubblici a cui la cittadinanza è invitata ad interagire. Per la distribuzione saranno utilizzate diverse modalità (dalle associazioni aderenti al percorso, passando attraverso gli enti e soggetti locali – istituzionali e non - presenti sul territorio, fino, se necessario, alla spedizione via posta anche tramite la pubblicazione mensile dell'Amministrazione comunale).

Verranno inoltre indette due conferenze stampa di presentazione e conclusione del processo di partecipazione a cui verranno invitate le principali testate giornalistiche e radio televisive che vedrà la presenza dell'Amministrazione Comunale e dei gestori del percorso. Inoltre sarà realizzato uno spazio dedicato all'interno del sito istituzionale dell'amministrazione comunale dove sarà possibile consultare e scaricare i materiali informativi e i report delle assemblee, nonché scrivere ad una mail per mandare segnalazioni o segnalare questioni rilevanti. A fianco del sito istituzionale saranno anche messi a regime i principali social network.

<sup>3</sup> Indicare il numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo, per categorie (rappresentanti organizzazioni, testimoni esperti, individui/cittadini).

**P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

<b>P1</b>	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
		Comune di Ziano Piacentino

**P2 - PIANO FINANZIARIO**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Oneri a carico del soggetto proponente</b>	<b>Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*</b>	<b>% co-finanzi</b>	<b>Contributo richiesto alla Regione</b>	<b>Costo totale del progetto</b>
<i>vedi bando punto 5.2</i>					
ONERI PER LA PROGETTAZIONE				14.000 €	14.000 €
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI				1.000 €	1.000 €
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI				1.000 € Noleggio computer e catering per Open Space Technology	1.000 €
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO				1.500 € Definizione layout grafico, logo, volantino, mailing list e aggiornamenti e news letter	1.500 €
				2.500 € Costruzione pagina sito web e gestione web mail del percorso partecipativo	2.500 €
<b>TOTALE</b>					<b>20.000 €</b>

\* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

**P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta**

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
4.000 €	400 cittadini	5.000

**SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO**

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente,

quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata [serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Ziano Piacentino, 9 agosto 2012

Firma  
legale rappresentante/soggetto proponente

il Sindaco  
Manuel Chillardelli

